

575. D'Amore B. (2006). Presentazione di: Borrelli A., Pellegrino C. (2006). *Indice generale degli Atti 1986-2006 del Convegno nazionale "Incontri con la Matematica" di Castel San Pietro Terme*. Bologna: Pitagora.

Prefazione indice 20 anni Atti Convegno a cura di Anna e Tito

Bruno D'Amore

Nel settembre del 1986 tentai un esperimento, un Convegno Nazionale numero zero di studio e presentazione di risultati sulla Matematica e sulla Didattica della matematica connessi con il gioco, inteso sia nella sua accezione ludica, sia nella sua accezione di azione didattica, ma sempre in chiave matematica.

Chiamai fior fiore di esperti a Bologna, con fondi dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione. In modo del tutto inatteso, arrivarono mille convegnisti da tutta Italia, un successo clamoroso, con Atti della Casa Editrice Cappelli di Bologna a disposizione il giorno stesso dell'inaugurazione.

Discutendo di questo successo con Francesco Speranza, decidemmo che valeva la pena riprovarci; ma quando tentai di ricontattare Bologna, la delusione fu tanta: complicazioni burocratiche e finanziarie, un certo disinteresse... Fu così che andai a bussare alla porta del Primo Cittadino di Castel San Pietro; non so neanche io il perché di questa scelta, ma si rivelò eccellente. Il Convegno Nazionale numero uno si celebrò in quella città¹ nel settembre 1987; diedi a quell'evento l'identico titolo della rivista che fondai quell'anno stesso: *La matematica e la sua didattica*, con Atti della Casa Editrice Armando Armando di Roma.

Da allora in poi, ogni anno in novembre si sono celebrati questi *Incontri con la matematica*, fino ad arrivare al numero 20, previsto i giorni 3-4-5 novembre 2006; dal 1993 gli Atti sono stampati da Pitagora Editore in Bologna.

Gli Atti sono la testimonianza più esplicita e chiara dei contenuti di un Convegno; questo, poi, così organico e complesso, che contiene relazioni generali, relazioni specifiche, seminari, laboratori, mostre didattiche, mostre artistiche, spettacoli teatrali, ha proprio negli Atti la esplicitazione dei contenuti. Tali contenuti si sono evoluti negli anni; all'inizio, c'era un prevalere della Didattica A (A come *Ars docendi*, cioè avente come fulcro di interesse le problematiche dell'insegnamento), ma già pochi anni dopo si vide una nettissima predominanza della Didattica B (cioè dell'epistemologia

¹ Che volle poi concedermi l'onore della cittadinanza onoraria, come fece successivamente anche Cerchio, sempre in occasione di un Convegno di Didattica della Matematica.

dell'apprendimento). Dunque, questi Atti sono una testimonianza significativa ed esemplare dell'evoluzione internazionale della ricerca in questo campo.

Si sono avvicinati con relazioni, oltre che tutti i maggiori ricercatori italiani, anche molti stranieri: Guy Brousseau (prima medaglia Klein), Michèle Artigue, Gérard Vergnaud, Ricardo Cantoral, Raymond Duval, Maria Luisa Schubaer Leoni, Efraim Fischbein, Athanasios Gagatsis, Hermann Maier, Rosa Maria Farfan, Ubiratan D'Ambrosio (seconda medaglia Klein), Colette Laborde, Juan Godino, Salvador Llinares, Luis Radford, Luis Rico....

Ecco perché ho ritenuto che fare un indice generale commentato specifico dei 21 convegni fosse utile, utile allo storico e allo studioso, che potrà avere uno spaccato di venti anni di storia internazionale dei temi e dei modi della ricerca; ma anche all'insegnante che potrà rivivere l'evoluzione della sua disciplina e dei suoi metodi di studio, di analisi e di interessi.

Debbo alla disponibilità di Anna Borrelli e di Consolato Pellegrino se oggi è davvero possibile presentare questo difficile lavoro, tutt'altro che banale: le intersezioni analitiche sono state studiate a lungo, con meticolosa attenta scientificità, il che non è stato facile, sia a causa della varietà di possibili interpretazioni, sia a causa della quantità incredibile di temi e persone coinvolte.

Ad Anna e Tito va un commosso e sentito ringraziamento.

Voglio qui ricordare come questa impresa è stata possibile grazie alla disponibilità ed al contributo di varie persone e fattori:

di tanti allievi che si sono avvicinati nel darmi una mano, soprattutto, negli ultimi anni, di Silvia Sbaragli;

dell'Assessorato alla cultura del Comune di Castel San Pietro, alla forza dei Sindaci che si sono avvicinati a dirigere questa bella comunità;

degli Editori che hanno accettato negli anni di curare le edizioni degli Atti, ben sapendo che il guadagno sarebbe stato ridottissimo o nullo; soprattutto, da vari anni, del Signor Franco Stignani, della Pitagora Editrice, grazie al quale mi sono potuto permettere un salto di qualità;

del Dipartimento di Matematica, della Facoltà di Scienze, dell'Università di Bologna che hanno sempre creduto in questa iniziativa.

Spero che questo lavoro da certosino di Anna e Franco sia valorizzato da tutti gli studiosi, gli storici, i curiosi ed anche dai frequentanti del convegno.

Una nota finale; a questo convegno hanno partecipato assiduamente, seppure in forme diverse, tre cari amici per sempre vivi nel mio cuore: Francesco Speranza (prodigo di consigli di ogni tipo, scientifico, didattico ed epistemologico), Oscar Reutersvärd (i cui disegni sono da molti anni riprodotti sulla copertina, ora per gentile concessione degli eredi) e Lucio Saffaro (che qui fece molte mostre e tenne seminari entusiasmanti). Vorrei che la loro presenza fosse avvertita da tutti i convegnisti, ogni anno.

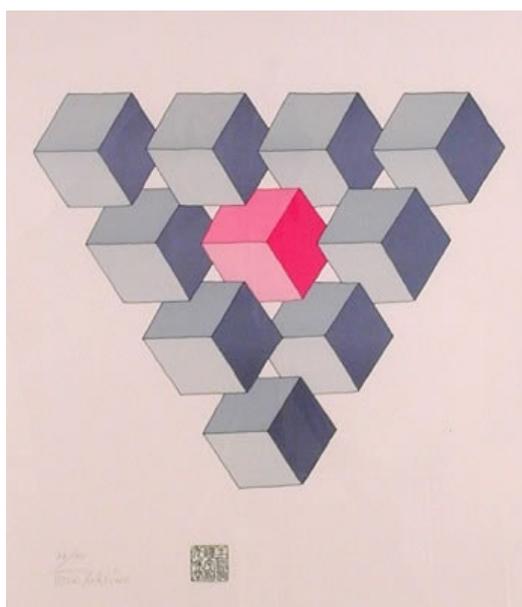
PRIMA DI COPERTINA

Incontri con la Matematica
Convegno annuale di Didattica della Matematica
Castel San Pietro Terme, novembre

Indice Generale
1986-2006

a cura di:
Anna Borrelli e Consolato Pellegrino

prefazione di **Buno D'Amore**



P
Pitagora Editrice Bologna

ULTIMA DI COPERTINA

Il Convegno annuale di Didattica della Matematica *Incontri con la matematica*, ideato e diretto da Bruno D'Amore, si è svolto la prima volta (numero zero) a Bologna nel settembre 1986, e poi a Castel San Pietro dal 1987 al numero 19 nel 2005; il numero 20 si svolgerà nel novembre 2006.

In questo testo si presenta l'indice generale analitico di tutte le edizioni.

Anna Borrelli è

Consolato Pellegrino è

In copertina:

Oscar Reutensvärd, *Impossible figure*, 1934